

CIRCOSCRIZIONE 8 ^
San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti
- Lingotto - Filadelfia



CITTA' DI TORINO

ODGCI8 12 / 2021

01/12/2021

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente MIANO Massimiliano, le Consigliere ed i Consiglieri:

AMADEO Claudia	GUGGINO Michele Antonio	PETRACIN Noemi
BORELLO Rosario	LOI CARTA Alberto	PRATIS Veronica
DELPERO Stefano	LUPI Alessandro	TABASSO Matteo
DI BELLA Elena	MANCUSO Gerardo	TASSONE Riccardo
FERRARA Serafino Antonio	MARCHI Claretta	VARESIO Francesca
FIGLIETTI Serena	PALUMBO Antonio	
FOIETTA Enrico	PASQUALI Raffaella	
FRANCONE Vittorio	PASSADORI Roberto	
GRUPPI Francesca Valeria	PERA Dario	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:
VERRI Paolo

Con la partecipazione del Segretario ARDITO Francesco

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO: MALAMOVIDA.

PREMESSO CHE

- Il problema della “malamovida” molesta è una delle maggiori criticità del quadrilatero storico di S. Salvario e di altre aree delle città.
- L’origine delle criticità è la densità estremamente elevata, nelle aree in questione, di locali notturni che commerciano prevalentemente bevande alcoliche, ove si producono spesso assembramenti di persone che rischiano altresì di rendere alcune vie impercorribili non solo per i veicoli privati ma anche per i mezzi di soccorso. Tali assembramenti insieme alla musica proveniente dai locali producono un significativo inquinamento acustico notturno fino oltre le ore 3-4 del mattino, con un danno de facto al diritto alla quiete e al riposo dei residenti, nonché un effetto di degrado urbano dovuto all’abbandono di rifiuti e altri comportamenti che compromettono la pulizia dei luoghi. Tali criticità si aggiungono a un elevato rischio di contagio da covid, nonché ai disagi provocati dalla microcriminalità e dallo spaccio di droga.
- Pressoché tutte le rilevazioni del livello sonoro, effettuate nelle aree in questione, nel corso degli anni, hanno evidenziato violazioni dei limiti acustici.
- Di recente, a causa del “Piano di Occupazione Straordinaria di Suolo Pubblico” i cittadini hanno assistito ad un’invasione di “dehors” in molti casi non utilizzati, giganteschi ed in numero estremamente elevato, talvolta attrattori di degrado e insicurezza.
- La recente sentenza 1261/2021, che ha riconosciuto che l’amministrazione non ha fatto tutto quanto in suo potere per tutelare i residenti dai danni della “malamovida”, costituisce un indirizzo nella lotta per i diritti dei residenti.

OSSERVATO CHE

- Se il suono diventa rumore (suono indesiderato), può procurare danno alla salute, intesa come condizione di equilibrio e benessere fisico, mentale, sociale, spirituale (definizione OMS). È dimostrata dalla letteratura scientifica la connessione tra gli effetti dannosi dell’inquinamento acustico e la salute.
- L’esposizione eccessiva al rumore può portare disturbi da reazione d’allarme e di stress, ansia, depressione e irritabilità, riduzione del sonno e problemi cardiovascolari (con il manifestarsi di malattie come ipertensione, ischemia cardiaca e ictus per esposizione maggiore di 55 dB). L’OMS ha individuato l’insorgenza di effetti dannosi sulla popolazione soggetta a inquinamento acustico notturno dai 40 dB in su.
- Le conseguenze più serie sono relative alla privazione di sonno, in particolare a lungo termine, causa di numerose patologie.
- L’UE ha più volte messo in mora l’Italia per l’eccesso di rumore.

- La presenza massiccia di giovani e giovanissimi, in orario notturno, nelle aree critiche, è anche conseguenza della mancanza di alternative per l'intrattenimento giovanile (discoteche, concerti, attività culturali, ecc.).

RITENUTO CHE

- Sia assolutamente da tutelare il diritto delle persone, in primis dei giovani, di aggregarsi e rilassarsi così come quello dei proprietari di locali di intraprendere legittime attività economiche, ma queste non possono svolgersi in modo tale da andare “in contrasto con l'utilità sociale o in modo da creare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana” (Costituzione della Repubblica Italiana art. 42). Le aree di malamovida sono invece soggette ad una situazione di illegalità, nonché di gravi criticità di gestione dello spazio e dell'ordine pubblico.
- Una “movida” responsabile, formata da ristoranti e locali che svolgono la propria attività in orari serali, con consumo moderato di alcool da parte degli avventori, sarebbe assolutamente sostenibile nelle zone in questione, anzi potrebbe essere vantaggiosa per le stesse. Una “malamovida” incontrollata, fatta di assembramenti selvaggi che perdurano fino a tarda ora, come quella presente a Torino, è incompatibile con la realtà urbanistica esistente (in particolare le aree caratterizzate da vie strette), prevalentemente a carattere residenziale.
- Le criticità manifestate siano, in larga misura, causate dell'insufficienza di controlli da parte degli organi preposti (a titolo di esempio, si possono considerare le criticità relative alla conformità dei “dehors”).
- Sia essenziale implementare attività di intrattenimento serale per i giovani, in aree adeguate extraresidenziali, per ridurre il congestionamento delle attuali aree di movida.
- La salute e la qualità della vita dei residenti delle aree di movida debba essere una priorità assoluta per questa amministrazione e qualunque altra.

IL CONSIGLIO DELL'VIII CIRCOSCRIZIONE INVITA

Il Presidente a interloquire con i presidenti delle altre Circoscrizioni interessate dal fenomeno della movida (1 e 7) per organizzare una III, IV e VI commissione congiunta delle Circoscrizioni 1, 7 e 8, in luogo ed orario facilmente accessibile, possibilmente in modalità mista (in presenza ed online) **alla presenza del Sindaco** e della cosiddetta, “Task Force” Movida, costituita dagli Assessori comunali coinvolti sul tema, per interloquire coi cittadini interessati, prospettando soluzioni atte a garantire il diritto alla salute e ad una **qualità di vita accettabile per i residenti delle aree in questione**, le strategie di mitigazione dell'impatto ambientale della vita aggregativi e ricreativa che si svolge in orario serale e notturno, nonché la tutela e promozione di forme di aggregazione alternative dal chiro valore sociale e culturale.

Il Presidente della Circoscrizione VIII a interfacciarsi con continuità con la “Task Force” Movida, incaricata dal Sindaco, in modo da essere coinvolto dei lavori e informare il Consiglio della Circoscrizione 8.

Il presente ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione espressa in forma palese per alzata di mano il cui esito risulta come segue:

Presenti 24

Votanti 24

Voti favorevoli 24

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Massimiliano Miano

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Francesco Ardito